

Dai genitori della provincai di Bologna

UNA PROPOSTA SHOCK AI POLITICI

“GENITORE PER UN GIORNO”

...è il nome dell’iniziativa che i genitori di bimbi e adulti con autismo, hanno lanciato ai politici presenti al Comune di Bologna all’audizione dell’11/7/2014 presso la Sala Imbeni del Consiglio Comunale di Bologna.



Sull’esempio di David Beckham che si è fatto bendare e ha giocato a pallone con calciatori non vedenti, i genitori di bambini propongono una giornata da trascorrere con un bambino o adulto con autismo a politici e amministratori perché possano capire direttamente le problematiche dell’autismo.

E’ infatti difficile per chi ne è al di fuori avere la consapevolezza di quale sia il vivere quotidiano, già esplicitato durante la riunione dalle toccanti testimonianze vissute e drammaticamente raccontate da questi genitori di figli speciali, devastati da tale patologia pervasiva.

L’autismo è un disturbo complesso dello sviluppo che dura tutta la vita e che si evidenzia nella fasi iniziali dell’evoluzione del bambino e lo accompagna per tutta la vita aggravandosi sempre più e facendo diventare i bambini non curati con trattamenti efficaci, degli adulti gravemente disabili e con comportamenti così difficili che la famiglia,

l'unica ad assisterli, diventa essa stessa autistica, abbandonata nella sua solitudine, nel disinteresse del proprio intorno sociale, nella incompetenza di chi avrebbe come dovere istituzionale quello di intervenire.



Nella riunione di oggi i genitori hanno esposto le loro difficoltà, in ambito sanitario, sociale e scolastico, dovute alla carenza di personale altamente specializzato come necessario nel trattamento di questa sindrome.

I membri del Consiglio presenti, colpiti dalle loro parole, si sono impegnati a dare appoggio per le iniziative concrete che il Comune vorrà prendere.

“GENITORE PER UN GIORNO” è un invito serio, non una provocazione, a dedicare una giornata ad un bambino o bambina o adulto o adolescente: per le informazioni e prenotazioni rivolgersi a marialba.corona@gmail.com

I genitori presenti